

Premio Traetta a Paul Atkin per il progetto di San Cassiano

► Riconoscimento all'imprenditore per l'idea di ricostruire il primo esempio di teatro pubblico d'opera al mondo

IL PROGETTO

VENEZIA Un doppio invito alla presenza di re Carlo III: tra pochi giorni all'Ambasciata britannica di Roma e poi a maggio, al Buckingham Palace di Londra, per il tradizionale garden party organizzato dai reali. Nel frattempo l'assegnazione del premio Traetta, dedicato alla musica barocca, per quel suo progetto di ricostruire a Venezia il teatro San Cassiano, primo esempio di teatro pubblico d'opera al mondo. Riconoscimenti importanti per Paul Atkin, l'imprenditore e musicologo inglese, veneziano d'adozione, che ormai da dieci anni si sta dedicando all'impresa di realizzare in città una copia fedele della struttura secentesca, dove mettere in scena allestimenti "storicamente consapevoli" di opere barocche. Un po' come avviene al Globe di Londra per le rappresentazioni di

Shakespeare.

UN NUOVO ALLEATO

Il 2023 era stato l'anno in cui il Teatro San Cassiano Group di Atkin aveva individuato come possibile sito dove sviluppare il progetto, Palazzo Donà Balbi, l'ex sede del Provveditorato agli studi in riva de Biasio, di proprietà della Città metropolitana, vuota da anni. Ipotesi che era stata approfondita dall'architetto Jon Greenfield - lo stesso del Globe, non a caso - con uno studio che immagina di realizzare il teatrino in legno nell'area verde sul retro, al posto di alcuni edifici minori del complesso. Da allora il lavoro di Atkin è continuato nel silenzio, soprattutto sul fronte delle ricerche di nuovi investitori interessati all'operazione. «Il 2024 è stato l'anno migliore per il progetto - spiega ora l'imprenditore-musicologo -. La novità è che dal marzo scorso abbiamo al nostro fianco la West Hill

Corporate Finance, un gruppo della City specializzata in questo tipo di investimenti. Ora la domanda non è più se realizzeremo il teatro, ma quando lo faremo. Sono convinto che ci siamo».

I RICONOSCIMENTI

Alla fine dell'anno scorso ci sono stati anche i contatti con l'Ambasciata britannica di Roma, che ora stanno portando al doppio incontro con i reali. Questo fine settimana a Roma, dove ci saranno sia re Carlo che la regina Camilla, tra l'altro grandi appassionati d'opera. Seguirà il garden party a Buckingham Palace, tradizionalmente organizzato nel mese maggio. E di ieri è la notizia della scelta di Atkin come vincitore del XVII Premio Traetta 2025. «In riconoscimento della sua straordinaria passione e dedizione nel tentativo di dar vita a un'opera visionaria che unisce storia, cultura e musica» come recita la



IMPRENDITORE Paul Atkin vuole rilanciare il teatro di San Cassiano

motivazione del premio. «Per noi questo premio è di enorme importanza - commenta Atkin - è il riconoscimento del lavoro che stiamo facendo. E così sarà

una grande occasione la possibilità di incontrare re Carlo». L'imprenditore-musicologo è più ottimista che mai. Ha aggiornato tempi e costi del suo progetto: 69 i milioni necessari; se la sede sarà assegnata quest'anno, il teatro potrà essere pronto per il 2028. «Il nostro è un progetto che punta ad essere autosufficiente, ad attirare appassionati di musica da tutto il mondo, a creare posti di lavoro qualificati in città».

Roberta Brunetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL MUSICOLOGO INGLESE
TRA POCCHI GIORNI
ALL'AMBASCIATA
BRITANNICA DI ROMA
POTRÀ INCONTRARE
RE CARLO III**